

Primo Piano - *Pichetto Fratin: "Il Decreto Bollette interviene sulle modalità di calcolo per abbassare il prezzo finale per tutti*

Roma - 10 nov 2026 (Prima Notizia 24) **“Nessun aiuto specifico a categorie, ma una correzione che riduce le tariffe del 4-5%. Eventuali sostegni richiederanno altri atti a partire dallo scostamento di bilancio”.**

Il nuovo provvedimento governativo in materia energetica non prevede risorse dirette a fondo perduto, ma agisce sulla struttura tariffaria complessiva. “Il decreto Bollette interviene in correzione di quello di febbraio sulle modalità di calcolo del prezzo finale dell’energia: non è un intervento che prevede aiuti specifici a famiglie, imprese e categorie, ma abbassa il prezzo finale dell’energia per tutti”, ha sottolineato il ministro dell’Ambiente e della Sicurezza energetica Gilberto Pichetto Fratin nel corso del suo intervento ai microfoni di Radio Anch’io. Il titolare del dicastero ha chiarito la portata tecnica dell'intervento e i passaggi futuri: “È un puro meccanismo di calcolo, poi le valutazioni sugli aiuti devono essere fatte con una serie di altri provvedimenti a cominciare dallo scostamento di bilancio. Con questa correzione, che riguarda il gas, si ha un ribaltamento con una riduzione finale del prezzo dell’energia. L’abbassamento è del 4-5%: tutto questo andrà poi rivisto in una serie di interventi successivi in termini di tutele graduali”. In conclusione, il ministro ha offerto una panoramica sulle dinamiche di mercato e sui condizionamenti strutturali che pesano sul sistema Paese: “Chi ha il prezzo fisso dell’energia ha certamente goduto di un vantaggio, ma il prezzo generale è dato dalla situazione internazionale: l’Italia paga anche una serie di scelte degli ultimi dieci anni. Uno dei limiti riguarda il fatto che i nostri aiuti non vadano a beneficio di altri paesi piuttosto che i cittadini italiani”.

(Prima Notizia 24) Martedì 10 Novembre 2026